

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-626 del 14/03/2016
Oggetto	Rif SUAP 2015.VI/9.5/47. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta Bertorelli srl per insediamento di Parma. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-642 del 14/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattordici MARZO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013 n°59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n°5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n°35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n°160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- il D.M. 350/1998;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il DPR 160/2010;
- il DPR 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. n. 3/1999, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di

G.R. n. 1860/2006;

- il P.T.A. Regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale - AUA);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. n. 2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di A.U.A.;
- la classificazione acustica del Comune territorialmente competente;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal Comune di Parma - Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio - Servizio Edilizia Privata con prot. n. 121598 del 06/07/2015, acquisita al protocollo provinciale n. 47023 del 06/07/2015, presentata dalla Ditta Bertorelli Srl, nella persona del Sig. Maurizio Bertorelli in qualità di Legale Rappresentante e gestore, con sede legale in Parma, via

Cremonese n. 142/B e insediamento ubicato al medesimo indirizzo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **comunicazione per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte Quarta**, per cui la Ditta ha dichiarato che nulla è mutato nelle condizioni di esercizio alla base dei contenuti dell'Iscrizione alla posizione n.10 del registro provinciale delle imprese che esercitano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata, rilasciata dalla Provincia di Parma alla Ditta Bertorelli S.r.l. con Determinazione del Dirigente n.2834 del 04/12/2013 (su sostituzione e annullamento della precedente Det. n.2307 del 09/10/2013 di Rinnovo Iscrizione), procedimento concluso con Provvedimento del SUEI del Comune di Parma prot. n. 8107 del 17/01/2014;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.** per cui la Ditta ha dichiarato che nulla è mutato nelle condizioni di esercizio alla base di quanto autorizzato. La Ditta è autorizzata alle emissioni in atmosfera a seguito di voltura della Determinazione del Dirigente N. 3290 del 11/10/2010, rilasciata dalla Provincia di Parma alla Ditta Giorgio Bertorelli S.n.c. di Bertorelli Maurizio e C., avvenuta con Provvedimento del SUEI del Comune di Parma prot. n. 49210 del 19/03/2013;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 0 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447** per cui Sig. Maurizio Bertorelli in qualità di legale rappresentante della Ditta in oggetto ha fornito una dichiarazione in cui si legge che *"...per quanto riguarda l'impatto acustico...la Ditta è in possesso di "nulla osta acustico" rilasciato dal Comune di Parma...nulla è mutato nelle condizioni di esercizio alla base del rilascio del sopra citato titolo autorizzativo..."*;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "commercio all'ingrosso di rottami e cascami - recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;

- i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere della Provincia di Parma inviata con nota prot. n. 54289 del 04/08/2015:
- parere favorevole in merito agli aspetti di competenza (rifiuti, scarichi idrici, rumore ed emissioni in atmosfera), espresso da ARPA con nota Pg.Pr. n. 9886 del 31/08/2015, acquisito al prot. Prov. n. 57904 del 31/08/2015, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da IREN Acqua Gas SpA con nota prot. HG005746-2015-P del 03/11/2015, acquisito al prot. provinciale n. 69948 del 04/11/2015, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Comune di Parma con nota prot. n. 204872 del 10/11/2015, acquisito al prot. provinciale n. 71369 del 11/11/2015, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che la Provincia di Parma con nota prot. n. 77087 del 10/12/2015 ha richiesto al Servizio Territoriale di ARPA la verifica delle prescrizioni sulle emissioni in atmosfera, a fronte di rilevate incongruenze con quanto prescritto per la matrice rifiuti;
- il parere favorevole, riconsiderato in merito alla matrice emissioni in atmosfera, espresso da ARPAE con nota Pg.Pr. n. 638/2016 del 21/01/2016, acquisito al prot. Pg.Pr. n. 1870/2016 del 16/02/2016 su trasmissione del Comune di Parma, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Pagina 4 di 10

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Bertorelli srl, nella persona del Sig. Maurizio Bertorelli in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Parma, via Cremonese n. 142/B e insediamento ubicato al medesimo indirizzo, relativamente all'esercizio dell'attività "commercio all'ingrosso di rottami e cascami – recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione per l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata,** di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte Quarta - Iscrizione alla posizione n°10 del registro provinciale;
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**

e sulla base di valutazioni di ARPA e del Comune di Parma sopra indicate, si prende atto della dichiarazione della Ditta sopra richiamata in merito alla **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da IREN Acqua Gas SpA in data 03/11/2015 prot. HG005746-2015-P e nel parere espresso dal Comune di Parma in data 10/11/2015 prot. n. 204872 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del titolare per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere ARPAE Pg.Pr. n. 638/2016 del 21/01/2016, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata, fatti salvi i diritti di terzi per quanto di competenza e a condizione che resti impregiudicato il livello di qualità ambientale preesistente, limitata alle seguenti fasi di recupero ed ai fini appresso elencati:

Tipologia D.M. 5/2/98 e s.m.i.	Codici CER	Attività di recupero	Potenzialità (t/anno)
1.1	150101, 150105, 150106, 200101	R13	50
2.1	101112, 150107, 160120 170202, 191205, 200102	R13	50
3.1	100210, 100299, 120101, 120102, 120199, 150104, 160117, 170405, 190102, 190118, 191202, 200140	R13	8.250
3.2	110501, 110599, 100899, 120103, 120104, 120199, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002, 191203, 200140	R13	3.100
3.3	150104, 150105, 150106, 191203	R13	300
3.5	150104, 200140	R13	400
4.6	110299, 110599	R13	35
5.1	160106, 160116, 160117, 160118, 160122	R13	1.250
5.2	160106, 160116, 160117, 160118, 160122	R13	100
5.5	160801	R13	5
5.7	170402, 170411	R13	50
5.8	160118, 160122, 170401, 170411	R13	160
5.9	170411	R13	40
5.14	100210, 120101, 120102, 120103	R13	100

5.18	100299	R13	30
5.19	160214, 160216, 200136	R13	500
6.2	070213, 120105, 160119, 160306, 170203	R13	50
6.5	070213, 120105, 160119	R13	50
7.10	120101, 120102, 120103, 120104, 120117, 120121	R13	100
7.29	170604	R13	10
9.1	030101, 030105, 030199, 150103, 170201, 191207, 200138, 200301	R13	100
10.2	160103	R13	50

per una potenzialità complessiva annuale di messa in riserva (R13) pari a **14.780 ton**,
e una capacità istantanea di deposito di: 1.790 ton (5.377 mc);
e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) devono essere rispettate le prescrizioni contenute nel parere AUSL Prot. n. 54504 del 04/07/2013 (prot. Prov. n. 47674 del 04/07/2013) emesso entro il procedimento di rinnovo iscrizione 2013;
- b) ogni contenitore destinato allo stoccaggio deve essere adeguatamente identificato mediante apposito cartello;
- c) lo stoccaggio dei rifiuti della tipologia 1.1, 2.1 deve essere effettuato in un cassone scarrabile coperto per evitare che i rifiuti siano esposti agli agenti atmosferici;
- d) per tutte le tipologie di rifiuti espressamente richiamate nella presente iscrizione, essendo per esse accordata la sola messa in riserva R13, i rifiuti in ingresso all'impianto dovranno provenire esclusivamente da ditte che producono effettivamente il rifiuto medesimo e non da ditte detentrici del rifiuto, già a loro volta autorizzate o iscritte per la sola fase R13, secondo quanto previsto dal D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- e) potranno essere ritirati esclusivamente rifiuti già suddivisi per tipologia ed accompagnati da regolare "formulario di trasporto" (qualsiasi sia la loro provenienza). Vista la tipologia di rifiuti, qualora il carico in ingresso all'impianto indichi nel corrispondente formulario la voce "peso da verificarsi a destino", la ditta dovrà necessariamente pesare con l'ausilio di un idoneo strumento il rifiuto prima del suo deposito e ricezione presso l'impianto di trattamento;
- f) dovrà essere prestata particolare attenzione al momento del ritiro e del trattamento dei rifiuti classificati con "codice specchio" (contenenti nella voce descrittiva la frase "diversi da...") per i quali dovrà essere attestata la non pericolosità; questi documenti, congiuntamente con i registri di carico/scarico ed i formulari di trasporto, devono essere conservati presso la sede dell'impianto a

disposizione degli organi di Controllo;

- g) potranno essere ritirati rifiuti direttamente da privati cittadini, in modo saltuario ed occasionale (non più di 4 volte all'anno), per quantitativi non eccedenti i 30 kg o litri al giorno (per singolo conferimento) e comunque non eccedenti i 100 kg o litri l'anno, come previsto dal riformulato assetto normativo (art.193, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) di prossima entrata in vigore,
- h) la Ditta dovrà tenere due registri di carico/scarico separati: uno per la registrazione dei rifiuti conferiti da enti/imprese con relativo formulario, l'altro per la registrazione di rifiuti conferiti da singoli cittadini privati, con relativa ricevuta annotante la quantità, il peso del rifiuto conferito e la copia di un documento identificativo del cittadino (carta d'identità) e del cod. fiscale; in caso di registrazione tramite software dedicato che consenta di registrare le informazioni suddette in campi appositi, la registrazione potrà essere effettuata su unico registro su supporto informatico, mantenendo distinti i conferimenti provenienti da privati cittadini rispetto a quelli da imprese;
- i) dovrà comunque essere mantenuta la separazione tra rifiuti appartenenti a tipologie diverse;
- j) la Ditta è tenuta a svolgere la propria attività secondo quanto dichiarato nella comunicazione del 28/02/2013 e conformemente alle modalità previste dal D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- k) per quanto riguarda i rifiuti conferibili relativi alla tipologia 5.19, questi potranno essere solo rifiuti costituiti da "strumenti elettrici ed elettronici, utensili industriali fissi di grandi dimensioni", come individuato al punto 6 dell'allegato 1A del D.Lgs. 151/2005 oppure da "grandi elettrodomestici fissi di grandi dimensioni" come individuato al punto 1 dell'allegato 1B dello stesso decreto e così come dichiarato dalla Ditta nella Comunicazione (pag. 8 della R.T.);
- l) tali rifiuti, potranno restare in deposito per un periodo massimo di un anno dal loro conferimento e dovranno necessariamente essere avviati ad un successivo impianto di recupero debitamente autorizzato o dotato di iscrizione di cui all'articolo 216 del succitato Decreto Legislativo, avvalendosi di mezzi e/o ditte autorizzate al trasporto e mediante regolare emissione di formulario in conformità a quanto stabilito dall'art. 193 del D.Lgs. n. 152.2006 e s.m.i.. Resta fatta salva la possibilità di avviare ad impianto di smaltimento presso idonei impianti regolarmente autorizzati, se non recuperabile, la frazione minima che residua dalla cernita effettuata presso l'impianto, mediante emissione di formulario (in conformità a quanto stabilito dall'art.193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e s.m.i.) sul quale dovrà essere riportato il peso esatto del rifiuto in uscita dall'impianto, certificato tramite pesatura;
- m) sul registro di carico/scarico dei rifiuti, dovranno essere registrati gli scarichi dei rifiuti in uscita dall'impianto, prima della vendita a ditte autorizzate al recupero degli stessi;
- n) al verificarsi delle condizioni tecniche sufficienti per sostituire l'impianto di pressa-cesoia alimentata

con motore a gasolio con una presso-cesoia ad alimentazione elettrica, priva di emissioni in atmosfera, come dichiarato dalla Ditta nella comunicazione di Rinnovo e chiarito in Conferenza di Servizi, la Ditta è tenuta a:

- comunicare con anticipo di 15 giorni la data di definitiva dismissione di tale impianto alimentato a gasolio e a chiedere la contestuale archiviazione dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Parma con Det. 3290/2010 e s.m.i. che, in caso di mancata archiviazione, resta valida fino al 10/10/2025;
 - entro 30 giorni dall'entrata in funzione della nuova pressa-cesoia dovrà essere effettuata una nuova Valutazione di impatto acustico, secondo modalità da concordarsi con ARPAE, per la valutazione dell'impatto del nuovo macchinario;
- o) entro il 30 aprile di ciascun anno deve essere effettuato il versamento del diritto di iscrizione annuale di cui al comma 5 dell'art. 216 del D. Lgs. n. 152.2006 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.M. 350/98, il mancato versamento di suddetto diritto comporta la sospensione dell'iscrizione nei registri provinciali. Al fine di attestare quanto sopra, entro il medesimo termine, dovrà essere inoltrata alla ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, a mezzo PEC; copia della ricevuta di versamento. Il versamento dovrà essere effettuato su c/c bancario IBAN IT 05 T 02008 02435 000104059154 intestato ad ARPAE - Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, indicando i seguenti elementi:
- denominazione della ditta;
 - classe attività;
 - partita IVA;
 - causale: Iscrizione Registro Rifiuti Recuperabili per l'anno 20__;
- p) qualora l'attività della presente autorizzazione rientri tra quelle indicate dal D.P.R. n.151 del 1 agosto 2011 e s.m.i., la messa in esercizio dell'impianto è subordinata all'acquisizione di certificato prevenzione incendi da parte dei VV.FF. territorialmente competenti o della dichiarazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente;
- q) ogni eventuale modifica societaria o la nomina di un nuovo responsabile legale dovrà essere tempestivamente comunicata all'Autorità competente.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, rifiuti ed acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvederà al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, Comune di Parma e IRETI SpA.

ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente dal SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Dott. Paolo Maroli.

Istruttore direttivo tecnico dott. Francesco Piccio

Rif. Sinadoc: 6747/2016

IL DIRIGENTE della SAC di Parma

Dott. Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

57904 31/8/15
09.02.05

Sezione Provinciale di Parma
Viale Bottego, 9
43121 - Parma
Tel. 0521/976.111
Fax 0521/976.112

E-mail: sezpr@arpa.emr.it
Posta elettronica certificata: coopr@cert.arpa.emr.it

Rif.Arpa n. 9473 del
18/08/2015

prot 9886 del 31/8/15

Servizio territoriale - sede di Parma
Viale Bottego, 9
43121 - Parma
Tel. 0521 / 976.111
fax 0521 /976.170

Comune di Parma
Settore Servizi al cittadino e all'impresa
S.U.E.I.

e p.c.

Provincia di Parma
Area Ambiente e Agricoltura

Comune di Parma
Settore Ambiente

OGGETTO: Riferimento Vs. Prot. n. 148550 del 18/08/2015 - D.P.R. n. 59/2013 – Istanza di aggiornamento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) BERTORELLI S.r.l. unità produttiva sita in via Cremonese n. 142/b, Comune di Parma. Parere.

Dall'esamina della documentazione presentata ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta in oggetto, pervenuta presso lo scrivente Servizio in data 18/08/2015 con prot. Pg.Pr.15.9473, si forniscono le seguenti informazioni.

Matrice rifiuti

La Ditta, svolge attività di recupero (R13) di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 2015, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. mediante Determinazione del Dirigente n. 2834/2013 del 04/12/2013 rilasciata dalla Provincia di Parma.

Le categorie di rifiuti in ingresso all'impianto rientrano nelle tipologia elencate nel D.M. 05/02/1998 e s.m.i., specificatamente indicate nella citata autorizzazione.

Dall'esamina della documentazione non si rileva alcuna variazione della tipologia di attività e potenzialità complessiva annuale di rifiuti da inviare al trattamento.

Si confermano pertanto le prescrizioni contenute nel precedente parere favorevole espresso dallo scrivente Servizio con nota prot. Pg.Pr.13.6613 del 30/05/2013 (Allegato I).

Scarichi idrici:

La Ditta è autorizzata allo scarico d'acque reflue domestiche (S2) in acque superficiali con atto n. 83/011 del 21/12/2011, e successiva voltura prot. n. 9845 del 17/01/2013, atti rilasciati dal Comune di Parma.

La Ditta è autorizzata allo scarico d'acque reflue meteoriche e di dilavamento piazzali in acque superficiali (S1) con Autorizzazione Unica prot. n. 1449953 del 26/08/2011, e successiva voltura prot. n. 96904 del 06/06/2013, atti rilasciati dal S.U.E.I. del Comune di Parma.

Poichè l'area di insediamento è attualmente servita da Pubblica Fognatura depurata, BERTORELLI S.r.l. chiede l'autorizzazione all'allacciamento degli scarichi idrici di cui sopra, mediante un nuovo punto di scarico denominato SF.

visto il Regolamento di Fognatura "ATO 2 Parma" Agenzia di Ambito;



agenzia
regionale
prevenzione e
ambiente dell'emilia-romagna

Sezione Provinciale di Parma

Viale Bottego, 9

43121 - Parma

Tel. 0521/976.111

Fax 0521/976.112

E-mail: sezpr@arpa.emr.it

Posta elettronica certificata: coopr@cert.arpa.emr.it

viste le norme vigenti in materia il parere Arpa non è dovuto.

Matrice rumore:

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del legale rappresentante, sig. Bertorelli Maurizio, nato a Parma il 21/10/1957, ivi residente in via Cremonese n. 144, attestante che l'oggetto della domanda di A.U.A. è un semplice rinnovo senza che sia prevista la realizzazione, modifica, potenziamento di opere, si evidenzia che il parere di ARPA non è dovuto.

Matrice emissioni in atmosfera:

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del legale rappresentante, sig. Bertorelli Maurizio, nato a Parma il 21/10/1957, ivi residente in via Cremonese n. 144, attestante che nulla è cambiato rispetto alle condizioni di esercizio autorizzate dalla Provincia di Parma con Determina n.3290 del 11/10/2010, successivamente volturata con Autorizzazione Unica rilasciata dal SUEI del Comune di Parma con Prot.Gen.n.492010 del 19/02/2013, si evidenzia che il parere di ARPA non è dovuto.

I tecnici intervenuti:

Matrice acqua, rifiuti e tecnico istruttore Adele Villa

Matrice acustica: Michele Ventura

Matrice emissioni in atmosfera: Alessandra Braccaioli

Il responsabile del Servizio territoriale
Paolo Maroli

documento firmato digitalmente

Sinapoli n. 2185/2015

ARPA - SEZIONE DI PARMA

PGPR/2013/ 0006613 del 30/05/2013 17

Mittente : ARDESI ELISABETTA

Destinatari : SUAP - COMUNE DI PARMA, PROVINCIA

Fascicolo: 2013/ XXVI/1



Sezione Provinciale di Parma

Viale Botteghe, 9

43100 - Parma

Tel. 0521/976.111

Fax 0521/976.112

E-mail: sezpr@arpa.emr.it

Rif. Prot. n°13.2799 del
13/03/2013

Servizio territoriale - sede di Parma

Viale Botteghe, 9

43100 Parma

Tel. 0521 / 976.111

fax 0521 / 976.170

Spett.

Comune di Parma
Settore Servizi all'impresa e al
cittadino S.U.E.I.

Spett.

Provincia di Parma
Servizio Ambiente

Oggetto: Prot. Gen. N°42135 Class. 2013 VI/3.29/2 - Ditta Bertorelli S.r.l.- Commercio all'ingrosso di rottami e cascami - D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Parte Quarta, art.216 - rinnovo Comunicazione per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata. Parere di competenza.

Preso visione della documentazione trasmessa con nota SUEI del 07/03/2013, prot. n°42135, alla luce di quanto emerso in conferenza dei Servizi tenutasi presso gli uffici della Provincia di Parma in data 29/05/2013, considerato che:

- la ditta è autorizzata per l'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti ferrosi e non ferrosi (tipologia: 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 3.3, 3.5, 4.6, 5.1, 5.2, 5.5, 5.7, 5.8, 5.9, 5.14, 5.18, 5.19, 6.2, 6.5, 7.10, 7.29, 9.1, 10.2) previo eventuale cernita e selezione dei materiali in ingresso all'impianto;

- la quantità di rifiuti annualmente gestita è pari a 14.780 tonnellate;

- le diverse tipologie di rifiuto vengono scaricate in cumuli e/o in contenitori fuori terra di tipo mobile posti su piazzole in battuto di cemento tipo industriale e sottoposte ad operazioni di messa in riserva nei relativi settori di pertinenza in attesa del loro conferimento presso altri impianti di recupero;

- la Ditta è in possesso dell'Autorizzazione Unica rilasciata dal Comune di Parma con Prot. Gen. 149953 del 26 agosto 2011 quale rinnovo autorizzazione allo scarico acque reflue meteoriche di dilavamento in acque superficiali;

- la Ditta è in possesso dell'Autorizzazione n° 83/011 del 21/12/2011 rilasciata dal Comune di Parma quale rinnovo autorizzazione allo scarico acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

preso atto dell'ispezione Arpa effettuata in data 21/11/2012 che ha riscontrato il rispetto delle condizioni previste nella Determina della Provincia di Parma n°2683 del 29/07/2008;

per quanto di competenza si esprime parere favorevole a quanto richiesto con le seguenti prescrizioni:

- i rifiuti devono essere stoccati nei luoghi dedicati provvisti di adeguata cartellonistica;
- dovranno essere tenuti due registri di carico/scarico separati: uno per la registrazione dei rifiuti conferiti da enti/imprese con relativo formulario e l'altro per la registrazione di rifiuti conferiti da singoli cittadini privati con relativa ricevuta annotante la quantità e il peso del rifiuto conferito e la copia di un documento identificativo del cittadino;
- la quantità di rifiuti che la Ditta potrà ricevere dai privati non potrà superare i 30 Kg. (o 30 litri) per ogni conferimento.

Distinti saluti.

Il tecnico incaricato

D.ssa Elisabetta Ardesi


Il responsabile del Distretto territoriale

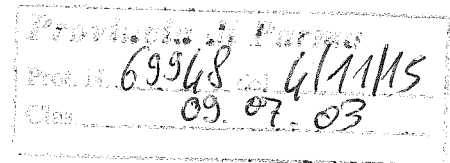
D.ssa Clara Carini





Iren Acqua Gas S.p.A. www.irenacquagas.it
Capitale Sociale i.v. Euro 310.000.000,00
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e
coordinamento di Iren S.p.A.
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014
Società con unico socio Iren S.p.A.



Parma 03 NOV. 2015

Protocollo H6005766 - 2015 - P

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Ns. rif.: HG007569-2015 del 18/08/2015

Vs. rif.: Prot.54289/2015

Pc

Spett.le Comune di

PARMA

Servizio Settore Servizi al cittadino e
all'impresa e S.U.E.I.

Largo Torello de Strada n.11/a

43100 PARMA

Spett.le Provincia di

Parma

Piazzale della Pace, 1

43100 Parma

Oggetto: Parere di conformità ditta Bertorelli Srl – PARMA.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Qualora l'intervento in oggetto comporti la realizzazione di nuovo/i allacciamento/i sulla pubblica fognatura nera o mista siamo a segnalare che:

il dichiarante è tenuto a comunicare, almeno 20 giorni prima, la data dell'esecuzione dello stesso (tramite fax 0521 297297 o via mail a francesco.iori@gruppoiren.it o alessandro.magnani@gruppoiren.it).

A seguito di sopralluogo, la scrivente Azienda rilascerà un certificato di regolare esecuzione dell'opera, verificata la conformità a quanto indicato nel parere di conformità allegato e nel Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Eugenio Bertolini

Sede Legale e Direzione
Via S.S. Giacomo e Filippo, 7
16122 Genova
Tel. +39 010 558 115
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma
Strada S. Margherita, 6/A
43123 Parma
Tel. +39 0521 2481
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza
Strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza
Tel. +39 0523 5491
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 2971
Fax +39 0522 286246



Iren Acqua Gas S.p.A. www.irenacquagas.it
Capitale Sociale i.v. Euro 310.000.000,00
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e
coordinamento di Iren S.p.A.
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014
Società con unico socio Iren S.p.A.

03 NOV. 2015

Protocollo HG005746 - 2015 - P

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma
Ns. rif.: HG007569-2015 del 18/08/2015
Vs. rif.: Prot.54289/2015

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
DITTA Bertorelli Srl.**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE DI
PRIMA PIOGGIA.**

VISTA

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Bertorelli Srl con sede legale in Parma - Via Cremonese n.142/b, relativamente all' insediamento sito in PARMA - Parma - Via Cremonese n.142/b;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

PREMESSO

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di PARMA EST;
- che l'insediamento interessato svolge attività di RECUPERO E RICICLAGGIO DI CASCAMI E ROTTAMI METALLICI; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Trattamento Rifiuti**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque domestiche e di PRIMA PIOGGIA;

Sede Legale e Direzione
Via SS. Giacomo e Filippo, 7
16122 Genova
Tel. +39 010 558 115
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma
Strada S. Margherita, 6/A
43123 Parma
Tel. +39 0521 2481
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza
Strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza
Tel. +39 0523 5491
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 2971
Fax +39 0522 286246



Iren Acqua Gas S.p.A. www.irenacquagas.it
Capitale Sociale i.v. Euro 310.000.000,00
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e
coordinamento di Iren S.p.A.
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014
Società con unico socio Iren S.p.A.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile agli Enti di controllo ed al personale di Iren addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Dovrà essere installato uno strumento per la misura delle acque prelevate da fonti autonome, che verrà collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione.
- 3) La determinazione del volume scaricato dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di un contatore allo scarico opportunamente installato, a cura del titolare dello stesso e giudicato idoneo da Iren. In alternativa tale volume potrà essere stimato tramite il numero degli svuotamenti della vasca di prima pioggia che dovrà essere registrato su apposito modulo della ditta.
- 4) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 5) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente parere, salvo permessi straordinari concessi.
- 6) **Gli effluenti dovranno essere sottoposti a trattamento per la separazione dei solidi e degli oli minerali prima dell'immissione in pubblica fognatura.**
- 7) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 8) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 9) **I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti di Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura per i seguenti parametri: Solidi Sospesi Totali, COD ed Idrocarburi totali.**

Sede Legale e Direzione
Via SS. Giacomo e Filippo, 7
16122 Genova
Tel. +39 010 558 115
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma
Strada S. Margherita, 6/A
43123 Parma
Tel. +39 0521 2481
Fax +39 0521 249262

Uffici di Piacenza
Strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza
Tel. +39 0523 5491
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 2971
Fax +39 0522 286246



Iren Acqua Gas S.p.A. www.irenacquagas.it
Capitale Sociale i.v. Euro 310.000.000,00
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e
coordinamento di Iren S.p.A.
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014
Società con unico socio Iren S.p.A.

- 10) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Iren si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

Sede Legale e Direzione
Via SS. Giacomo e Filippo, 7
16122 Genova
Tel. +39 010 558 115
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma
Strada S. Margherita, 6/A
43123 Parma
Tel. +39 0521 2481
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza
Strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza
Tel. +39 0523 5491
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 2971
Fax +39 0522 286246



71369 11/11/15
09.06.05

Comune di Parma

**Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata**

Parma, 10/11/15
Prot. 204872
Class. 2015.VI/9.5/47

Provincia di Parma
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera della Ditta BERTORELLI Srl e trasmissione pareri ARPA ed IREN Acqua Gas

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata da Bertorelli Maurizio in qualità di Legale Rappresentante della Bertorelli S.R.L. in via Cremonese n. 142/B, per l'attività che intende svolgere nel proprio stabilimento di via Cremonese n. 142/B (recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici), preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata () con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Si prende atto dei pareri ARPA del 31/08/2015 prot.9886 ed Iren Acqua Gas del 03/11/2015 prot. 5746 che si allegano, senza nulla aggiungere in merito all'oggetto ad esse relativo.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio Edilizia Privata
(Arch. Tiziano Di Bernardo)

GB

Pg.Pr. 638/2016
21-01-2016

Rif. prot. Arpa 2015/13837 del 10/12/2015

Trasmessa via PEC p.c. S.U.E.I. del Comune di
Parma

Comune di Parma
Settore Ambiente

OGGETTO: Riferimento Vs. Prot. n. 77087 del 10/12/2015 - D.P.R. n. 59/2013 – Ditta BERTORELLI S.r.l. unità produttiva sita in via Cremonese n. 142/b, Comune di Parma. Verifica Indicatore d'esercizio

In riferimento alla Vs richiesta di verifica delle prescrizioni relative alla matrice “emissioni in atmosfera” (Indicatore d'esercizio) relative all'AUA rilasciata alla Ditta in oggetto,
premessi che:

- **nella domanda di AUA acquisita il 18/08/2015 con prot. Pg.Pr.15.9473, la Ditta, con dichiarazione** sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del legale rappresentante, sig. Bertorelli Maurizio, nato a Parma il 21/10/1957, ivi residente in via Cremonese n. 144, **attestava che nulla era cambiato rispetto alle condizioni di esercizio autorizzate** dalla Provincia di Parma con Determina n.3290 del 11/10/2010, successivamente volturata con Autorizzazione Unica rilasciata dal SUEI del Comune di Parma con Prot.Gen.n.492010 del 19/02/2013;
- a decorrere dal rinnovo dell'iscrizione al Registro Provinciale, rilasciato con Determina n.2834 del 04/12/2013, **la potenzialità annua di recupero rifiuti autorizzato risultava aumentato rispetto a quanto precedentemente autorizzato** (da 10 000 a 14 780 tonn/anno)

con la presente si ritrasmette il parere relativo alle emissioni in atmosfera, modificato come sotto riportato

Matrice emissioni in atmosfera: 

considerato che:

- 1) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 2) la ditta effettua attività di **“commercio all'ingrosso di rottami e cascami, recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici”**;
- 3) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;

- 4) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
- 5) è stato verificato che l'attività non rientra tra quelle indicate nella parte II dell'Allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006 (emissione di COV);
- 6) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 7) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

▪ **EMISSIONE N. E1 "Motore a combustione interna alimentato a gasolio azionante pressa-cesoia (pot. 173 kW)"**

Concentrazione massima ammessa di inquinanti determinati a motore accelerato a 1.500 giri/minuto, in condizioni termiche ed a gruppo motore disinserito:

Polveri	130	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	4000	mg/Nm ³
Ossido di carbonio (espressi come CO)....	650	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Durante le analisi per la verifica dei limiti sopra riportati, in alternativa alle condizioni sopra specificate, potranno essere annotate le condizioni di marcia dell'impianto.

- 8) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

si ritiene che:

la ditta "Bertorelli srl" rappresentata da Maurizio Bertorelli in qualità di legale rappresentante e gestore impianti, con sede legale nel Comune di Parma Via Cremonese 142/bis possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di **"commercio all'ingrosso di rottami e cascami, recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici"** da svolgere in Comune di Parma Via Cremonese 142/bis. L'attività della ditta è subordinata, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/2006, anche alle seguenti disposizioni:

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti di cui al punto 7 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione dalla quale risulti il rispetto dei prescritti limiti di emissione, in relazione agli inquinanti indicati, a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del

20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Prodotti Finiti (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito e della quantità annua di **rottami metallici gestiti (Indicatore di esercizio)**. **Per quanto riguarda la potenzialità massima di rifiuti speciali non pericolosi gestiti – rottami metallici- dovrà essere rispettato il quantitativo massimo pari a 14 780 t/anno**

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Bertorelli S.r.l
Partita IVA / Codice fiscale :	00885350348
Sede legale :	Comune di Parma Via Cremonese 142/bis
Gestore :	Maurizio Bertorelli
Sede locale impianti :	Comune di Parma Via Cremonese 142/bis
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	commercio all'ingrosso di rottami e cascami , recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	4.12

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	rottami metallici gestiti annualmente (rifiuti speciali non pericolosi) [t/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	14 780. [t/anno]
Indicatore 2 :	gasolio
Periodicità controllo analitico :	-
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	-

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	240
Altezza media sbocco emissione ponderata :	-
Temperatura media emissioni :	373 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
Ossidi di azoto (NO ₂):	1 600 Kg/anno
Monossido di carbonio (CO) :	26 Kg/anno
Biossido di carbonio (CO ₂) :	102 000 Kg/anno
Materiale Particellare (PM) :	53 Kg/anno

Il tecnico istruttore

Alessandra Braccaioli

Il Responsabile del Distretto di Parma

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Rif. Sinadoc 3168/2015

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.